TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2542_016**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Carissimo amico

Milano 12 settembre 58.

Grazie tante e poi tante della novella; grazie della lettera e della memoria che serbi di me. Da molto avea preparata una lettera per te che con assai sorpresa rinvengo ora, non so per quale dimenticanza, nel portafoglio. Spero che fra tanti malanni non avrai avute sventure nè proprie nè altrui; lo spero e come lo desideri non saprei dirtelo. Mi sarebbe carissimo un tuo articolo sui drammi del Giacometti. Per questo Giacometti che io tanto amo pel suo splendido ingegno e per l'anima nobile e calda e addolorata. Ultimamente vidi e gustai di suo nel Se non sbaglio Carlo II, che è una graziosissima e saporitissima commediola, benchè non sia nè nel triviale nè nello sconcio benchè assai si mantenga e si rozza fra la più rigida moralità. Intanto nel numero di dopodomani andrà tutto quel tanto che mi hai spedito della novella, per cui se non ti disgrada è meglio che al più presto mi mandi il rimanente o parte; e della novelle nuovamente anche a nome del papà, ti ringrazio.

Ho letto qualche squarcio della tua novella inserita nella Lucciola (e la leggerò tutta appena sarà terminata) e ti dirò che dal poco mi piace molto; il tuo è uno stile vivo ed elegante e insieme dignitoso che non può a meno di imprimersi nella mente e nel cuore; è uno stile ch'io paragonerei – mi si conceda – a quello del Rovani. Questo paragone dopo la lettura del tuo racconto lo fecero altri ed è paragone che ti onora.

Ricevi regolarmente il "Caffè"? Come ti pare che cammini? o dirò meglio che zoppichi? A pensare ora al mio sfangante Caffè del primo trimestre, che conteneva tanti peccati, ne ho vergogna. Ciò non altro però mi conforto nel pensiero di fare almeno adesso meglio di prima, ossia meno male.

Scrivimi spesso e a lungo ed abbimi per amico tuo nell'anima.

Decastro G. E.

All'Onorevole Signore
Dott. Ippolito Nievo

Mantova

e nel cuore
ndo io com
Questo para
zar

MANTOVA
6 N.

ms 2562/16

Carissimo amico

Milano 11 settembre 8.

Grazie tante e poi tante della novella; grazie della lettera e della memoria che serba di me. Da molto avea preparata una lettera per te che con assai sorpresa rinvengo ora, non so per quale dimenticanza!, nel portafoglio. Spero che fra tanti malanni non avrai avute sventure nè proprie nè altrui; lo spero e come lo desideri non saprei dirlo. Mi sarebbe carissimo un tuo articolo sui drammi del Giacometti: per questo Giacometti ch'io tanto amo pel suo splendido ingegno e per l'anima nobile e calda e addolorata. Ultimamente vidi e gustai di lui un

Le non [illegible]